

notiziario informativo della
SOCIETA' OPERAIA DI MUTUO SOCCORSO

foto www.pixabay.com

ANNO XXIII - Numero 2 - primavera - 01/04/2019

Spedizione in abb. postale /70% - Filiale di Modena - Poste Italiane SPA - Tassa riscossa
Direttore responsabile: Giovanni De Carlo

LA SOCIETA' HA RINNOVATO IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il giorno 9 febbraio 2019 nell'assemblea ordinaria dei Soci, appositamente convocata, si sono svolte le elezioni per formare il nuovo Consiglio d'Amministrazione per il quadriennio 2019-2022. Hanno partecipato alle elezioni 88 Soci con deleghe per un totale di 140 voti. Il nuovo Consiglio d'Amministrazione eletto è così composto:

PRESIDENTE: Enzo Crotti. **VICEPRESIDENTE:** Marco Baraldi. **SEGRETARIO:** Gabriella Bortolacelli.

CONSIGLIERI: Franca Saltini, Gloria Ghelfi, Gianfranco Prandini, Nicoletta Poppi, Eros Scaltriti, Isabella Genovese, Nara Bellei, Gilda Pederbelli, Paolo Biagioni, Lorenzo Mezzatesta, Claudio Ferrari e Vincenzo Lembo.

Ringrazio i Soci per la rinnovata fiducia accordatami per la gestione della Società.

Grazie per la riconferma di validi ed esperti Consiglieri e per aver accordato fiducia ai nuovi candidati, coi quali auspico un proficuo lavoro di collaborazione per nuove iniziative a favore dei Soci, nello spirito solidaristico su cui si fonda la Società. Un ringraziamento anche al presidente uscente prof. Massimo Jasonni, confido nella sua presenza anche in futuro.

Venerdì 26 / Sabato 27 Aprile 2019

AVVISO DI CONVOCAZIONE AI SOCI

Il giorno Venerdì 26 Aprile 2019 è convocata, alle ore 14:30, in prima convocazione, l'ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA dei Soci presso la Sede Sociale di Corso Canalchiario, 46. In mancanza del numero legale, l'ASSEMBLEA sarà valida, in seconda convocazione:

Sabato 27 Aprile 2019 alle ore 15:00

qualsiasi sia il numero dei Soci presenti.

All'ordine del giorno sono iscritti i seguenti argomenti:

- 1) *Letture del verbale della seduta precedente;*
- 2) *Letture ed approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio 2018 e preventivo 2019;*
- 3) *Elezioni per sostituzione consiglieri dimissionari, previa scelta modalità di voto;*
- 4) *Varie ed eventuali.*

IL PRESIDENTE

Enzo Crotti

BPER:
Banca



Corso Canalchiario, 46 41121 Modena - telefono e fax 059222154
C.F.: 80002220368 - REA: MO397264 - albo cooperative :C102286
sito web: www.somsmodena.it e-mail: info@somsmodena.it

gemellata con:



**Società Operaia
di Mutuo Soccorso e Lavoro**
Martina Franca

spazio

giovani

L'ALCOOL (VINO) PUO' AVERE EFFETTI BENEFICI MA ANCHE RISCHI

Continuiamo in questo numero la pubblicazione dei saggi sul corretto stile di vita che i nostri giovani diplomati e i nostri giovani delle scuole medie superiori (Martina Bagni, Tommaso Baraldi, Francesco Cavallini, Cecilia Caviccholi, Maria Vittoria Coroli, Gaia Aurora Frescura, Elisa Frignani, Paola Frignani, Elena Govoni, Martina Grimandi, Gabriel Guidetti, Laura Magelli, Alessandra Morandi, Francesca Morandi, Greta Pianon, Iliara Ramirez Amarilla, Sabrina Rossi, Eugenio Rovatti e Maria Vittoria Sitti, Giulia Morandi e Filippo Rutigliano) hanno redatto ai fini dell'assegnazione dei premi di incoraggiamento scolastico.

Non esiste una soglia, ovvero un limite entro il quale l'alcol possa essere consumato senza rischi per la salute; infatti dell'etanolo, potente psicoattivo e certamente cancerogeno, non è possibile stabilire una quantità minima raccomandabile, ammissibile o sicura.

D'altronde, un **consumo moderato** di **certe** bevande alcoliche può offrire alcuni **vantaggi per la salute**.

Innanzitutto, in quantità moderate, l'alcol ha un effetto benefico sui processi digestivi (funzioni aperitive), perché stimola l'appetito e prepara lo stomaco ad accogliere e digerire il cibo.

L'alcol sembra avere anche un effetto antinfiammatorio, dal momento che nei bevitori moderati si riscontrano livelli di proteina-C reattiva (marker della risposta infiammatoria) inferiori alla media. Inoltre, l'alcol ha un significato conviviale e facilita la socializzazione.

Oggi più che mai "la bevuta" rimpiazza quella che un tempo era "la mangiata", assumendo un ruolo di ritrovo e di condivisione. Tuttavia, il momento di maggior consumo alcolico è l'aperitivo serale, collocato a un orario sempre più avanzato, che si sta progressivamente fondendo con la cena (aperi-cena).

Questa evoluzione è in realtà una regressione; pur aumentando il tempo dedicato alle pubbliche relazioni (a discapito di quello trascorso in famiglia), favorisce l'eccesso di bevande alcoliche. Eccedere con gli alcolici ha però, com'è noto, anche delle conseguenze negative sia nell'immediato che sul lungo periodo.

Quelli che si sperimentano da subito, variano notevolmente da persona a persona perché dipendono dalla concentrazione di alcol raggiunta nel sangue. Infatti, dopo un'iniziale euforia e perdita dei freni inibitori si va progressivamente incontro a riduzione della visione laterale (visione a tunnel), perdita di equilibrio, difficoltà motorie, nausea e confusione. La maggior parte degli incidenti stradali è causata dal consumo eccessivo di alcol e dalla conseguente guida in stato di ebbrezza.

In questo modo, l'abuso di sostanze alcoliche non provoca danni solo alla persona interessata ma anche ad altri. I danni dell'abuso cronico di alcol non si fermano allo stato di ebbrezza nella fase acuta. L'assunzione prolungata e costante di alcol può provocare uno stato di dipendenza fisica e psichica ed è causa di circa 60 diverse malattie che colpiscono in prevalenza l'apparato digerente, il sistema cardiovascolare e l'apparato riproduttivo. Una problematica sempre più diffusa è il consumo/abuso di sostanze alcoliche tra i minorenni. Questo si può rivelare più dannoso a causa della mancanza della completa capacità di metabolizzare l'alcol e della maturità necessaria a gestire responsabilmente una bevanda alcolica.

Si è cercato di debellare questo fenomeno attraverso leggi che proibivano la somministrazione di alcol ai minorenni ma ciò si rivela spesso inefficace, soprattutto in alcuni contesti quali possono essere le discoteche e i locali notturni. In conclusione, è importante conoscere i rischi dell'assunzione delle sostanze alcoliche e sensibilizzare adulti e giovani a riguardo ricordando che l'alcol è un piacere e non una necessità.

IL NUOVO ORGANIGRAMMA DELLA S.O.M.S.

PRESIDENTE



**ENZO
CROTTI**

VICEPRESIDENTE



**MARCO
BARALDI**

SEGRETARIO



**GABRIELLA
BORTOLACELLI**
segreteria, prima
nota, sussidi ai soci,
posta, invio
notiziario

CONSIGLIERI



**GIANFRANCO
PRANDINI**
ex Presidente,
carica storica



**FRANCA
SALTINI**
gestione tessere
soci, attività
sociali, pranzo
sociale



**EROS
SCALTRITI**
gestione tecnica
immobiliare,
certificazione
delle opere



**VINCENZO
LEMBO**
esperto norme
tributarie



**LORENZO
MEZZATESTA**
dipendente
pubblico,
pubblicista
freelance



**NICOLETTA
POPPI**
gestione sanitaria,
nuove regole
esenzioni, FSE



**NARA
BELLEI**
esperta istruzione
scuola, referente
con Comune di
Modena



**ISABELLA
GENOVESE**
avvocato e
insegnante,
riferimento
normative scuola



**GLORIA
GHELFI**
riferimento
culturale



**GILDA
PEDERBELLI**



**CLAUDIO
FERRARI**
(dimissionario)



**PAOLO
BIAGIONI**
(dimissionario)

LA FESTA DELLA BEFANA

Anche quest'anno si è svolta in sede la festa della Befana. Il mago Bryan ha catturato come sempre l'attenzione dei bambini presenti coinvolgendoli nelle esecuzioni dei giochi di prestigio. La Befana non ha tardato ad arrivare con il suo carico di regali facendo aumentare l'eccitazione dei ragazzi in attesa del loro dono. Ogni anno in questa occasione la sala si riempie di bambini genitori e nonni e si crea una atmosfera di allegria ed il pomeriggio vola e termina con la merenda riservata ai più giovani ma che viene apprezzata da tutti i presenti.
Foto di Pier Giorgio Benatti.





LE ETÀ' DELLA VITA di Gloria Ghelfi



Sabato 19 gennaio il nostro presidente Prof. Massimo Jasonni ci ha presentato un saggio di Romano Guardini "Le età della vita". Ha premesso che purtroppo pochi conoscono questo autore anche se è una figura di spicco internazionale considerato uno dei più grandi teologi e filosofi dell'Europa del '900. La grandezza del suo saggio sta nella sua chiarezza che lo rende comprensibile a tutti. Dopo aver tracciato una breve cronistoria della



foto di Pier Giorgio Benatti

sua vita è entrato nel vivo del contenuto dicendo che il tema principale del testo è il rapporto fra le diverse fasi in cui si sviluppa la nostra esistenza. Le fasi della vita sostanzialmente sono tre: infanzia e adolescenza, giovinezza e vecchiaia.

La prima fase è importantissima e coincide con quella degli eroi di Omero, infatti il bambino quando gioca esprime una lettura del mondo del tipo Omerico, inoltre è aperto alle muse in particolare alla musica;

Guardini sostiene poi che chi non ha una infanzia serena avrà una brutta vecchiaia.

Per quanto concerne la giovinezza, l'autore è più agile, infatti l'età di mezzo è un'età forte, energetica, impermeata sui sentimenti e la sessualità. In questo periodo bisogna però ricercare anche la propria libertà, il senso della responsabilità e un senso etico che riguarda anche l'amore.

Infine si spalanca la terza età, quella che riguarda più da vicino tanti di noi. La civiltà contemporanea tende ad escludere gli anziani perché la categoria del tempo dice che l'uomo è apprezzato per quello che produce; Guardini recupera questa età, sostiene che la vecchiaia è il momento dell'emergere della saggezza e della riflessione; essendo profondamente cattolico affronta anche il tema della morte verso cui la vecchiaia si avvia. Afferma che l'uomo di valore non ha timore di dialogare con la morte: è umano aver paura di affrontarla ma non è saggio relegarla all'indicibile.

Per concludere, la lettura di questo saggio ci consente di tornare a pensare al mondo con uno sguardo religioso.

UN APPROCCIO ALLE TEMATICHE TERRITORIALI DELL'EMILIA ROMAGNA

a cura del prof Roberto Bernardi

Il **GRANDE PROBLEMA** (economico, demografico, sociale e ambientale) è cominciato con la rivoluzione industriale che, unitamente ad un benessere derivato dalla maggior produzione e commercializzazione di beni strumentali a basso costo, portò anche ad enormi spostamenti di masse umane, minor mortalità ed una crescita demografica sovente incontrollata.

Gli oltre 7 miliardi di individui che attualmente popolano la Terra, che pur potrebbero in un grande teorico pic nic essere tutti raccolti nella Pianura Padana (40.000 Kmq.), costituiscono un problema sia per l'entità del numero assoluto, sia, soprattutto, per la capacità di regolare la crescita numerica, per il diverso modello di vita e di comportamento, diversità etniche più che razziali, nonché per la capacità di produzione e crescita economica.

Se si tiene conto, come dimostrano gli studi di molti economisti, che l'umanità di oggi è in grado di "inventare e produrre" risorse ad un ritmo molto più rapido di quello dei suoi consumi, si comprende che non è il numero assoluto di uomini che costituisce il vero problema e che la fame nel mondo un assurdo!

Confermano tali osservazioni alcuni semplici dati tratti dalle statistiche ufficiali: nel mondo si producono attualmente circa 30 miliardi di quintali di cereali che portano ad una quantità di oltre 1 Kg di cereali al giorno per ogni abitante della Terra (sufficiente a non morire di fame), senza contare poi tutte le altre produzioni, quali ad esempio le tuberacee (ben atte a saziare!!).

Il problema deriva allora in parte dalla cattiva distribuzione dei gruppi umani e dalla loro eccessiva concentrazione in alcune aree, ma soprattutto, dalla crescita demografica dei singoli gruppi in rapporto alle loro capacità produttive.

Si vengono così ad avere da un lato entità statali, composte da popolazioni giovani, povere, con modeste capacità tecniche e produttive, ma con grande *volontà espansionistica* e di rinnovamento e, dall'altro, Stati composti da anziani, longevi, ricchi e protesi a mantenere localmente e internazionalmente gli status e gli equilibri raggiunti.

Certo è che le attuali forme di emarginazione, di emigrazione e di razzismo, estremamente dannose a chi subisce e a chi le attua, in quanto allontanano ogni possibilità di integrazione e omogeneizzazione dell'umanità, dovranno essere sostituite da politiche e strategie nuove.

L'Emilia Romagna, in ragione di una "politica" che trova attuazione nel quotidiano grazie alla collaborazione dei tecnici e della popolazione, appare ben orientata nei diversi campi e pronta alle nuove scadenze.

Nel campo economico essa pone le basi di una giusta simbiosi tra una agricoltura altamente specializzata ed una industria diffusa di medie dimensioni, tecnicizzata e flessibile alle esigenze dei nuovi mercati; nel



foto Studio Croma

campo demografico e sociale sembra di poter affermare che la popolazione, ben distribuita nel territorio, fruisce di buone infrastrutture offerte da Amministrazioni attente e modernamente organizzate; nel campo della salvaguardia dell'ambiente fisico, infine, molte sono le opere in essere: dalla regimazione dei fiumi, al rimboschimento, alla creazione di parchi naturali e di salvaguardia ambientale di cui quello relativo al bacino idrografico del Po è l'esempio più significativo.

Tutto sembra sotto controllo, ma non è consentito neppure un momento di distrazione perchè solo agendo, e nella direzione indicata, si potrà far sì che questa regione e l'Italia contribuiscano fattivamente alle strategie che l'umanità è necessariamente chiamata ad applicare.

Con l'unificazione finanziaria e dei mercati europei si è creata una nuova situazione.

Ci si deve chiedere quindi se le regioni italiane, e l'Emilia Romagna in particolare, abbiano saputo adeguarsi a questa realtà.

Soffermandosi sulla sola Emilia Romagna è necessario domandarsi se il suo modello è veramente consono a far sì che essa possa rimanere ben inserita nella realtà attuale: migliorare la qualità della vita dei suoi abitanti e, contemporaneamente, la sua economia; attuare iniziative atte a prevenire nuovi dissesti e degni ambientali nonché eliminare gli inquinamenti esistenti.

Si torna cioè al grande tema della gestione territoriale, cavallo di tante battaglie del passato e in parte abbandonato nel recente passato.

Occorre però anticipare che sembra ormai ingenuo parlare di regioni amministrative piuttosto che di regioni geografiche; più giusto sarebbe considerare progetti e strategie per l'intera Padania, ma ciò porterebbe lontano in quanto si dovrebbe, ad esempio, parlare di aree costiere e di montagna, e il discorso non finirebbe mai!

Deve allora essere detto che il modello emiliano, caratterizzato, come accennato, da un'agricoltura specializzata e appoderata che ha portato ad una buona distribuzione dell'uomo sul territorio, e da un'industria ad alta tecnologia, diffusa, che ha ovunque creato integrazione tra mondo rurale e industriale, concettualmente regge in quanto è l'unico modello che porta ad un giusto rapporto tra carico umano e attività e potenzialità dell'ambiente e del territorio.

Si ribadiscono qui i concetti generali dei geografi e territorialisti in genere, quali affermano che non può esservi sviluppo se i territori sono squilibrati per eccesso o difetto di attività rispetto alle loro potenzialità o, peggio, se in essi sono state collocate attività diverse riguardo alle loro vocazioni.

Ed ecco allora che si può constatare come il modello teorico emiliano nella realtà non si è sempre sviluppato armonicamente e quindi si sono create diseconomie.

La montagna che ha una modesta densità di abitanti per Km², sembra ancor oggi eccessivamente spopolata e, in molte sue parti, sottoutilizzata o, addirittura, destinata ad attività per essa anomale.

Ben si vedrebbero per la montagna: un piano turistico che valorizzasse i luoghi veramente vocati; allevamenti razionali nelle aree ora destinate ad una agricoltura marginale; una viabilità che consentisse all'intero territorio collegamenti interni e ad alcune valli di accogliere industrie naturali e tipiche: ben si vedrebbero, infine, rimboschimenti e *parchi attivi* nelle zone mal utilizzate da una agricoltura banale.

Anche la costa, orientatasi monosettorialmente al turismo, meriterebbe un piano che tenga conto del degrado ambientale e delle situazioni di mercato future.

Il turismo strettamente balneare e di spiaggia non può essere quantitativamente aumentato nei due mesi di luglio e agosto.

Esso potrà però essere ulteriormente sviluppato nei mesi primaverili e autunnali con offerte alternative, sia tipologiche che aerali (turismo congressuale, d'arte, agriturismo).

Infine non si può non parlare, seppur con brevi considerazioni, della vasta area che si estende tra montagna, coste e Po.

In essa si rivelano aree forti, ma eccessivamente cariche di popolazione e di attività, contrapposte ad aree deboli, che stentano a decollare o regrediscono per carenze di infrastrutture e di insediamenti produttivi.

Già negli anni '60 la Regione, con gli studi degli architetti Piacentini e Campo Venuti, si pose il problema della viabilità, dei poli di sviluppo e del decentramento.

Molto è stato fatto, ma oggi, a situazioni mutate, è necessario rivedere molte cose.

La Via Emilia e le città su essa poste formano un *sistema lineare* che appare ormai troppo carico e caotico al suo interno ed eccessivamente drenante le aree limitrofe.

I comprensori industriali, quali ad esempio quello monoprodotivo delle ceramiche, mostrano concentrazioni che vanno ormai a discapito della produttività e della salute dell'ambiente.

Di contro esistono plaghe, soprattutto quella profonda pianura a sud del Po e deltizie interne, nelle quali ben si avverte la loro possibilità di riorganizzare la già intensa utilizzazione (attività biomedicale, del legno, tessile) con insediamenti produttivi alternati ad ampie fasce di parchi protetti ai cui margini sorgano insediamenti abitativi.

Si riafferma così la necessità di una più equa utilizzazione del territorio grazie ad una razionale distribuzione su di esso di quantità, tipologie e dimensioni degli insediamenti abitativi e produttivi.

Ma per far ciò occorre in primis una ristrutturazione della rete dei collegamenti viari e ferroviari, ora decisamente insufficienti.

Strade che migliorino e riaffittiscano la maglia attuale ponendosi come elementi di vitalizzazione delle aree marginali e recondite.

Ferrovie che colleghino dignitosamente e velocemente i centri principali e quelli intermedi: Ravenna è collegata alle altre città da linee di un solo binario; Modena e Parma sono collegate a Verona, Mantova, Brescia da linee ad un solo binario e non elettrificate; ad un solo binario non elettrificato è pure la linea che da Chioggia, toccando Rovigo, Mantova, Cremona, porta a Piacenza.

In Emilia Romagna (22453 Km² di cui 25,3% montagna, 27,6% collina, 47,1% pianura) su circa 4.600.000 abitanti ne lavora circa il 43% (ripartito tra: 11,6% primario: 35,6% secondario e 52,8% terziario) dei quali 38,9% operai, 26,9% dirigenti e impiegati, 34,2% circa imprenditori o lavoratori in proprio e coadiuvanti.

Una forza produttiva ben articolata che, modificando le produzioni agricole, artigianali e industriali, ha saputo cogliere le tendenze dei mercati.

Sono così cresciute le aree agricole destinate a seminativi specializzati, a coltivazioni ortive, a boschi.

Nell'industria si sono sviluppati soprattutto, i rami alimentare, della meccanica e dei medicali, mentre occorre ristrutturare nella produzione e nella qualità dei prodotti i comparti ceramico, chimico, del legno, tessile, delle calzature, del vestiario, delle pelli e del cuoio, che troveranno vitalizzazione nelle presenze di nuove e razionali infrastrutture opportunamente distribuite nel territorio.

Ambiente ed economia, risultano essere un binomio ormai indiscindibile che impone da parte dello Stato e degli Enti una progettualità ed una imprenditorialità nuove, da parte degli operatori economici un maggior senso civico e meno furbizia ed infine, da parte degli studiosi e dei tecnici del territorio in particolare, un approccio sempre più propositivo e operativo.

CALENDARIO ATTIVITA'

INCONTRI IN SEDE

Sab. 13/04/2019 - ore 20:00 Cena degli auguri di Pasqua

Sab. 27/04/2019 - ore 15:00 Assemblea ordinaria dei soci

Sab. 11/05/2019 - ore 15:30 Cambiamenti nel mondo della *squola* - info a pagina 10

ESCURSIONI ORGANIZZATE DAL GRUPPO TURISTICO

06 Aprile 2019 Borgo La Scola, Rocchetta Mattei, Alvar Aalto (Riola) e Marzabotto

04/05 Maggio 2019 Macerata, Pollenza (incontro con la SOMS locale) e Montelupone - info a pagina 11

02/09 Giugno 2019 Tour dell'Irlanda - info a pagina 12 e 13



SABATO
11/05/2019

ore 15:30

CAMBIAMENTI NEL MONDO DELLA *SQUOLA*

con Tatiana Scaltriti



Negli ultimi anni la scuola ha subito profondi cambiamenti che l'hanno resa completamente diversa da quella che abbiamo frequentato noi.

E non è ancora finita: da quest'anno ci sono le prove Invalsi anche in quinta superiore, un nuovo Esame di Stato, gli istituti professionali stanno aspettando i Nuovi Ordinamenti e le Linee Guida, tutte le scuole sono alle prese con l'ASL, i PON, il PFI, il PDP, il PTOF, il PdM e il RAV.

I genitori, i nonni e gli studenti non sempre sanno cosa significhino queste sigle, cosa succede negli uffici della scuola, cosa fanno al pomeriggio i professori che si fermano dopo che è suonata l'ultima campanella. Pur essendo attori protagonisti del mondo scolastico spesso non sanno nulla del così detto "Curricolo implicito" della scuola.

Nell'incontro previsto per l'**11 maggio 2019 alle 15.30** cercheremo di spiegare quali sono i cambiamenti che stanno caratterizzando gli istituti frequentati dai nostri figli e nipoti e cosa vuol insegnare e imparare nel XXI secolo.

Si tratta di un incontro divulgativo, per NON addetti ai lavori durante il quale cercheremo di rispondere alle vostre domande e di togliere qualche dubbio.

Parleremo soprattutto di scuola superiore, un po' di scuola media e poco di scuola elementare (non si chiamano neanche più così!!!).

Se siete interessati, vi aspettiamo in sede!



il gruppo turistico propone

MACERATA, POLLENZA E MONTELUPONE

04-05 Maggio 2019

SABATO 04 MAGGIO - MODENA/

MONTELUPONE/MACERATA: Partenza da Modena Piazza Risorgimento e Piazza Manzoni per **Montelupone**, incontro con la guida e visita di questa città di antichissima origine. La sua struttura urbana ricorda un po' la Camelot di cui narra la leggenda, dato che non mancano alte torri d'avvistamento e grandi portoni che racchiudono ancora oggi il centro storico di questo abitato. Caratteristico infatti è anche il Palazzo Podestà dove ha sede la pinacoteca comunale. L'economia di Montelupone è legata al compartimento agricolo in particolare alla coltivazione di rinomate uve per la produzione di vini da tavola. Pranzo libero.

Macerata città di cultura che sorge sopra ad una collina. Incontro con la guida e visita di Piazza della Libertà, cuore della città, circondata da monumentali palazzi e da un vero gioiello architettonico: la Loggia della Mercanzia, splendido edificio rinascimentale. Altri monumenti cinquecenteschi e seicenteschi sono il Palazzo del Comune, il Palazzo della Prefettura, la chiesa di San Paolo, il Palazzo dei Diamanti, la chiesa di San Filippo, la chiesa di San Giovanni, l'ex Collegio dei Gesuiti, il Palazzo Compagnoni Marefoschi e il Palazzo Bonaccorsi. Macerata possiede anche un edificio unico nel suo genere, lo **Sferisterio**, un grande teatro-arena all'aperto. Sistemazione nelle camere riservate in Hotel, 4 stelle centrale, cena in ristorante e pernottamento.

DOMENICA 05 MAGGIO - MACERATA/POLLENZA/MODENA:

Prima colazione in hotel e partenza per **Pollenza**, cinta dalle sue mura medievali che ne testimoniano la sua origine. incontro con la locale Società Operaia nella loro sede e visita guidata della città. Pranzo in agriturismo. Nel pomeriggio rientro a Modena, con arrivo in serata.

REGIONE MARCHE



A Pollenza incontreremo la
SOMS locale



It.wikipedia



It.wikipedia



It.wikipedia

Organizzazione tecnica a cura di:

SERVIAGGI SRL

serviaggi
Vicini, per andar lontano.



TOUR IRLANDA SUD & NORD 02-09 Giugno 2019

il gruppo turistico propone



GIORNO 1: DOMENICA 2 GIUGNO, Italia/Dublino - Ritrovo dei partecipanti a **Modena** (orari e luoghi da definire) e trasferimento per l'aeroporto di Bologna. Operazioni di imbarco e partenza con voli di linea Lufthansa. Arrivo a Dublino, operazioni di sbarco, accoglienza in aeroporto e incontro con la guida. Partenza con pullman verso Dublino e pranzo in ristorante. Nel pomeriggio, panoramica di Dublino la capitale della Repubblica d'Irlanda e spesso definita la città più giovane d'Europa per la presenza capillare dei celebri pub, la passione dei dublinesi per la birra e il loro amore per la musica, che da sempre hanno attratto i giovani delle varie generazioni così come per l'architettura georgiana, il fascino letterario di Joyce, Beckett, Wilde e Swift, le decine di orchestre folk che

si esibiscono per strada. Trasferimento in hotel e sistemazione nelle camere riservate. Cena e pernottamento.

GIORNO 2: LUNEDI' 3 GIUGNO, Dublino/Belfast - Prima colazione in hotel e trasferimento per la visita del **Trinity College** (ingresso incluso): la prestigiosa università fondata da Elisabetta I° nel 1591, dove si trova la Old Library, che custodisce il Book of Kells, considerato il più prezioso manoscritto esistente al mondo. Pranzo. Nel pomeriggio partenza per una panoramica di **Belfast** per visitare gli impressionanti edifici del Parlamento di Belfast e la City Hall a Stourmount, un edificio meraviglioso colonna portante della città. Proseguimento per l'hotel, sistemazione nelle camere riservate. Cena e pernottamento.

GIORNO 3: MARTEDI' 4 GIUGNO, Belfast/Derry - Prima colazione in hotel. Al mattino visita sulla Queen's Island dove si trova il cantiere navale "Harvard & Wolff" nel quale nel 1912 vi fu costruito il transatlantico Titanic. Al termine partenza per le **Giant's Causeway**, patrimonio Unesco dell'Irlanda del Nord, spettacolare formazione naturale di colonne prismatiche di basalto. Pranzo. Proseguimento per Derry e breve visita panoramica a piedi. Sistemazione in albergo, cena e pernottamento.

GIORNO 4: MERCOLEDI' 5 GIUGNO, Derry/Sligo - Prima colazione irlandese in hotel. Partenza da Derry per il **Glenveagh Castle & Park** per la visita del castello e dei suoi splendidi giardini. Pranzo. Partenza per Donegal, per la visita del Castello. Sistemazione in albergo, cena e pernottamento in hotel nella contea del Sligo.

GIORNO 5: GIOVEDI' 6 GIUGNO, Sligo/Connemara - Prima colazione in hotel. Al mattino visita del villaggio di **Mullaghmare**, una piacevole località di vacanza affacciata sull'Oceano Atlantico. Alle spalle si può ammirare la caratteristica sagoma del Ben Bulbin, la montagna cara a William Butler Yeats. Pranzo. Nel pomeriggio partenza per il Connemara, regione di autentica bellezza e dai colori dalle mille sfumature. Sosta per una visita alla **Kylemore Abbey**, abbazia avvolta da una splendida cornice di rododendri e dimora di monache benedettine.

Trasferimento in hotel, sistemazione nelle camere riservate, cena e pernottamento.



Immagine di Tomtom60 - www.pixabay.com

GIORNO 6: VENERDI' 7 GIUGNO, Galway/Scogliere di Moher - Prima colazione irlandese. Partenza per le **Scogliere di Moher**, le più spettacolari scogliere d'Irlanda. Si estendono per 8 km lungo la costa raggiungendo i 200 metri di altezza, e offrono il rifugio a un'infinità di uccelli marini. Sosta a Lahinch, caratteristico villaggio di pescatori. Pranzo. Nel pomeriggio ci si inoltra nella lunare scenografia del Burren: qui la pietra grigia appare incisa da profonde slabbrature e, fra le fessure, crescono splendidi fiori selvatici. Arrivo a Galway. Sistemazione in hotel. Cena e pernottamento.



GIORNO 7: SABATO 8 GIUGNO, Galway/Dublino - Prima colazione irlandese in hotel. Partenza per Dublino, lungo il tragitto, sosta al **Rock of Cashel**, storica capitale del regno di Munster, dove si visiterà la famosa Rocca di San Patrizio, interessante complesso architettonico medioevale che gode di una splendida vista sulla campagna circostante. Pranzo. Arrivo a Dublino e proseguimento della panoramica, con ingresso e visita alla Cattedrale di San Patrizio. Sistemazione in hotel, cena e pernottamento.

GIORNO 8: DOMENICA 9 GIUGNO, Dublino/Italia - Prima colazione irlandese in hotel. Mattinata libera per gli ultimi acquisti o visite individuali. Trasferimento all'aeroporto e partenza con voli di linea per Bologna. Arrivo, operazioni di sbarco e trasferimento con pullman riservato a Modena.

APPUNTI DI VIAGGIO

I racconti dei nostri soci

SOCIETA' OPERAIA DI MUTUO SOCCORSO QUESTA SCONOSCIUTA di Mariangela Ranuzzi



Tante persone non ne conoscono l'esistenza o non sanno cosa sia. Io per prima, tanti anni fa, non sapevo cosa fosse: pensavo ad un'associazione senza importanza, tipo circolo come tanti. Poi poco alla volta, ne ho scoperto l'importanza storica e sociale e continuo anche ora a scoprirne sempre di più. Viaggiando ho trovato Società di Mutuo Soccorso ovunque ma non solo in Italia, anche all'estero. L'ultima, non lo avrei mai pensato, ad **Istanbul!**

Sì, in questa metropoli esiste una Società Italiana di Mutuo Soccorso. Si trova in un vicolo laterale all'importante Via di Istiklal caddesi, non molto lontana dalla Torre di Galata costruita dai mercanti genovesi. Sulla targa si legge "fondata il 17 maggio 1863". Lo stesso anno di nascita della nostra! Ebbe come Presidente, niente meno che Giuseppe Garibaldi che, in questa casa alloggiò durante le sue visite (anche qui venne il nostro eroe!) e Giuseppe Mazzini come Presidente Onorario...

Tutto questo mi fa pensare all'importanza che queste Società hanno avuto, tutte basate sugli stessi ideali di fratellanza, solidarietà, mutualità oltre sicuramente, come in questo caso, di ritrovo degli Italiani all'estero. La guida, infatti, ci ha detto che la comunità italiana fino al 1930 era molto numerosa qui ad **Istanbul**. Purtroppo quel pomeriggio la Società era chiusa così non si è potuto né visitarla, né incontrare qualcuno, successivamente però ci hanno contattato per una loro possibile visita a Modena. A **Chicago** ce n'è una, a **Istanbul** un'altra. Questo mi incuriosisce, dove all'estero ancora ci sono altre SOMS? (foto di Mariangela Ranuzzi)



APPUNTI DI VIAGGIO

I racconti dei nostri soci

LUCCA

di Mariangela Ranuzzi



Che graziosa città è Lucca!

E' chiusa entro le possenti mura cinquecentesche, lunghe 4 Km e 20 metri, che invitano a rilassanti passeggiate dominando, dall'alto dei loro 12 m., il centro storico che ha mantenuto l'aspetto medievale con le strette vie, le torri, le case rosse e le chiese romaniche. Entrati dalla Porta S. Maria, percorso un pezzetto delle mura per assaporarne il fascino

e vedere dall'alto il giardino ricco di statue con la facciata posteriore del bel palazzo Pfanner (dove furono girate alcune scene del film "Il Marchese del Grillo" con Alberto Sordi), siamo scesi a vedere la semplice ma elegante chiesa di S. Frediano e l'ellittica Piazza Anfiteatro che ha mantenuto, incorporandolo, le dimensioni dell'anfiteatro romano del 180 a.C. Abbiamo percorso la centrale e pittoresca Via Fillungo, fiancheggiata da antiche case con bifore e trifore, palazzi medievali e torri. Intravista la torre con gli alberi dei Guinigi poi, attraversata la francese piazza Napoleone con i platani, abbiamo ammirato la bella facciata della chiesa di S. Michele e visitato il Duomo



dedicato a S. Martino. All' interno, il celebre Volto Santo, tanto venerato dal lucchesi, l'ultima cena del Tintoretto e la tomba di Ilaria del Carretto, capolavoro di Jacopo della Quercia. Non è mancata la sosta per comperare il "buccellato" dolce tipico con uvetta, nell'antica pasticceria Taddeucci. Dopo questa bella immersione nel Medioevo, grazie alla guida bravissima, eccoci a Viareggio! Dopo l'ottimo e abbondante pranzo a base di pesce, ci siamo goduti questa splendida giornata di sole passeggiando sul lungomare e sulla battigia, riempiendoci i polmoni di aria salubre prima del rientro nella nostra città ricca anche di polveri sottili! (foto di Luciano Goldoni)

notizie in breve

RALLEGRAMENTI: la S.O.M.S. porge i propri migliori auguri alla mamma **Laura Tardelli**, nonché ai nonni **Nellita Del Carlo** e **Florio Tardelli** per la nascita della piccola **Alice Formicola**, avvenuta il 20/02/2019.

NUOVI SOCI: la S.O.M.S. porge il benvenuto a **Sergio Ori**, nuovo socio effettivo.

CONDOGLIANZE: La S.O.M.S. porge le proprie più sentite condoglianze:

- alla socia **Maria Ritossa**, per la scomparsa della mamma, Sig.ra **Maria Nefat**, deceduta il giorno 03/01/2019;
- alla famiglia del socio **Vittorio Vecchi**, deceduto il giorno 08/01/2019, socio dal 01/07/1960;
- ai soci **Giovanni Ferri**, **Daniela Ferri**, **Carlo Alberto Zanfognini** e **Barbara Zanfognini**, per la scomparsa di **Nelda Cortellazzi**, deceduta il giorno 07/02/2019, socia dal 10/12/1987;
- ai soci **Santina Zironi** e **Stefano Roncaglia** per la scomparsa del nostro ex Consigliere **Giovanni Roncaglia** (grazie a lui furono organizzate gite indimenticabili) deceduto il giorno 18/02/2019, socio dal 01/07/1964;
- alla famiglia di **Carmen Nasi**, deceduta il giorno 21/02/2019, socia dal 01/01/1967;
- alla socia **Paola Pedretti**, per la scomparsa del fratello **Daniele**, deceduto il 23/02/2019.

AUGURI SPECIALI PER I NOSTRI SOCI NOVANTENNI!!

Rallegramenti ed auguri vivissimi ai nostri soci che nel primo quadrimestre 2019 hanno festeggiato i novant'anni ed oltre: **Giorgio Ballestrazzi**, **Anna Bulgarelli**, **Zena Fiorani**, **Annamaria Gherpelli**, **Luciana Lugli**, **Graziella Molinari** e **Zora Ronchetti**.

SALUTI DALLA REDAZIONE

Con questo numero Pier Giorgio Benatti e Paolo Biagioni terminano la collaborazione con la S.O.M.S. per la redazione del notiziario e salutano tutti i soci augurando ai componenti della redazione subentrante un buon lavoro.



In questi anni abbiamo passato diversi pomeriggi con voi Soci durante i quali abbiamo cercato di intrattenervi con diverse iniziative, non solo di carattere fotografico. Abbiamo pensato di suscitare in voi interesse per le idee e i luoghi proposti anche organizzando uscite fotografiche in località vicine come Tremosine, Rivalta, etc. Oggettivamente, le norme che regolano le attività delle S.O.M.S. non ci consentono di proseguire oltre con queste iniziative all'interno della società. Per questo motivo salutiamo tutti voi che ci avete dato fiducia partecipando agli eventi e vi ringraziamo per la pazienza che avete avuto nei nostri confronti!

Pier Giorgio Benatti, Paolo Biagioni, Claudio Ferrari.

NOTIZIARIO INFORMATIVO

Publicazione Trimestrale Gratuita
Autorizzazione Trib. N° 1385 del 30/4/1997 -

Grafica e impaginazione a cura della
Redazione

Proprietario

Società Operaia di Mutuo Soccorso

Stampa

GRAFICHE RONCHETTI SNC

Direzione, redazione e amministrazione

Corso Canalchiaro, 46 41121 MO

Orari di ufficio

Mar-Gio-Sab ore 10:00-12:00

Tel/Fax 059222154

Web

www.somsmodena.it, info@somsmodena.it,
notiziario@somsmodena.it

Direttore Responsabile:

Giovanni De Carlo

Redazione:

Pier Giorgio Benatti

Paolo Biagioni

Quanto scritto negli articoli firmati e nelle rubriche non rispecchia necessariamente il punto di vista della redazione, né della S.O.M.S. stessa. Infatti la collaborazione è aperta a tutti, lasciando agli autori la massima libertà di espressione. Questo non impedisce, tuttavia, alla redazione la scelta degli articoli da pubblicare.

AGEVOLAZIONE ODONTOIATRICA 2019 CONVENZIONATI PER LE CURE DENTALI TUE E DI TUTTI I MEMBRI DELLA TUA FAMIGLIA



IMPLANTOLOGIA

IMPIANTO SINGOLO: € 651,00
per Soci: € 585,89 (10% sconto)
PILASTRO: € 175,00
per Soci: € 157,50 (10% sconto)
CORONA IN CERAMICA: € 560,00
per Soci: € 504,00 (10% sconto)



PROTESI DENTALE MOBILE

Intero: € 1.050,00 per arcata
per Soci: € 945,00 per arcata
(10% sconto)

Si specifica che ogni singolo trattamento protesico o ortodontico potrebbe necessitare, in base alla diagnosi e al piano di cura redatto dall'odontoiatra, trattamenti e terapie aggiuntive.



PROTESI DENTALE FISSA

Intero: € 5.600,00 per arcata
per Soci: € 5.040,00 per arcata
(10% sconto)
10 ANNI DI GARANZIA



Lo Studio è attualmente composto da 25 odontoiatri che praticano in ogni disciplina dell'odontoiatria.

Il centro è attrezzato con le più avanzate tecnologie e strumentazioni.



es. un solo dente



es. piu' denti



es. tutta l'arcata

Il CARICO IMMEDIATO consente al paziente di tornare a sorridere in poche ore in un'unica seduta chirurgica.

- ▶ Igiene orale
- ▶ Implantologia
- ▶ Protesi fissa e mobile
- ▶ Chirurgia orale
- ▶ Parodontologia
- ▶ Endodonzia
- ▶ Odontoiatria conservativa
- ▶ Diagnostica
- ▶ Ortodonzia
- ▶ Pedodonzia e Logopedia
- ▶ Gnatologia e postura
- ▶ Panoramica e Tac in sede

Chiama lo 0536 -800883 PRENDI SUBITO UN APPUNTAMENTO



Prima visita senza impegno, radiografia panoramica* dentaria e prima igiene dentale presso il Ventura Centro Odontoiatrico

Igiene dentale € 65 (invece che € 75)

* Panoramica senza impegno solo se necessaria e ad uso interno della struttura.



Piazza Martiri Partigiani, 77 - 41049 Sassuolo (MO)

Tel. 0536 800883 - Fax 0536 804702 - Mail: info@venturaodonto.it

www.venturaodonto.it

Direttore Sanitario Dott.ssa Giulia Ventura, Dottore in Odontoiatria e Protesi Dentaria
 Autorizzazione prot.1205 del 14/01/16